



Insula

braccio operativo
del Comune di Venezia
per la manutenzione urbana,
le infrastrutture e l'edilizia

Lido di Venezia

un progetto di riordino e riqualificazione per la Porta dell'isola

Un altro importante tassello si aggiunge alla fruizione e alla riorganizzazione degli spazi pubblici della nuova porta del Lido.

Dopo la costruzione del nuovo marginamento e la realizzazione del terminal, nei prossimi mesi si procederà al completamento del più ampio intervento di riqualificazione del piazzale Santa Maria Elisabetta e del Gran Viale, luoghi nevralgici poiché punto di interscambio tra la viabilità gomma/acqua, ma anche di incontro e di fruizione pedonale. L'obiettivo è di elevare il piazzale e l'area circostante al ruolo di "porta dell'isola".

Saranno quindi razionalizzati e concentrati i servizi di trasporto, migliorata la viabilità e l'attraversamento pedonale in sicurezza, riorganizzate le fermate dei mezzi di trasporto pubblico, i parcheggi per auto e cicli, riordinato il verde pubblico, le reti fognarie e il sottosuolo.

Sarà riconsegnata ai cittadini una "piazza" e riqualificato l'arredo urbano. Sotto l'aspetto formale e funzionale, quindi, l'obiettivo è di adeguare il Lido alle esigenze della popolazione residente e agli accresciuti flussi turistici.

L'investimento finanziario complessivo è di 13,2 milioni di euro. Le aree di intervento sono: il piazzale, il Gran Viale e la riviera Santa Maria Elisabetta, le vie Isola di Cerigo, Corfù e Perasto e il primo tratto di via Sandro Gallo. I cantieri saranno organizzati tenendo conto il più possibile delle esigenze delle attività commerciali, dei residenti e dei flussi turistici.



Insula

braccio operativo
del Comune di Venezia
per la manutenzione urbana,
le infrastrutture e l'edilizia

Santa Maria Elisabetta adeguamento fognario

L'intervento sarà articolato in più fasi per garantire, durante lo sviluppo dei lavori, la piena funzionalità del flusso dei passeggeri, cercando quindi di limitare al massimo i disagi ai residenti e al flusso turistico.

L'intervento prevede l'adeguamento e la riorganizzazione delle reti fognarie del Gran Viale (coinvolgendone solo il tratto finale tra via Isola di Cerigo e piazzale Santa Maria Elisabetta) e delle vie Isola di Cerigo, Corfù e Perasto. Gli obiettivi di questo intervento sono la separazione del sistema fognario, l'adeguamento degli scarichi a mare secondo le norme vigenti e la realizzazione di tre impianti di sollevamento per le acque bianche, che consentiranno lo scarico delle acque in laguna in presenza di alte maree. Per quanto riguarda lo scarico, le fognature di tale area del Lido, infatti, non sono a norma: un dato di cui si è preso atto nel 2007 con l'avvio dei lavori di costruzione del nuovo margine del piazzale Santa Maria Elisabetta (1° lotto della nuova porta del Lido).

Colta l'opportunità del cantiere già aperto, Insula ha realizzato – in pochi mesi – la vasca di raccolta delle acque meteoriche di tutto il bacino sversante del Gran Viale e delle aree limitrofe. Di tale manufatto sono state realizzate esclusivamente le opere edili, che andranno terminate nei prossimi mesi con la predisposizione della parte elettromeccanica.

La tecnologia prevista – quella della perforazione orizzontale “spingi tubo” – permetterà di ridurre i tempi di cantiere e i disagi alla viabilità stradale. Infatti, in prossimità della rotatoria (fronte laguna), è prevista la realizzazione di un pozzo di “spinta” nel quale sarà inserita una macchina in grado di spingere elementi di condotta lunghi 2 metri fino a coprire la distanza di 80 metri di condotta lungo il Gran Viale e ulteriori 40 metri per raggiungere la vasca posta sotto il terminal, lavorando quindi sottoterra ed evitando perciò di aprire la pavimentazione.

committente Comune di Venezia

importo finanziamento 2,5 milioni di euro

inizio lavori maggio 2012

fine lavori ottobre 2012

coordinatore tecnico ing. Umberto Benedetti Insula spa

resp. unico del procedimento ing. Sonia Martignon Veritas spa

progetto arch. Michele Regini Insula spa

e ing. Andrea Peschiuta Veritas spa

direttore dei lavori ing. Adriano Ercole Insula spa

ufficio direzione lavori geom. Matteo Vianello Insula spa

ing. Nicola Bonato Veritas spa

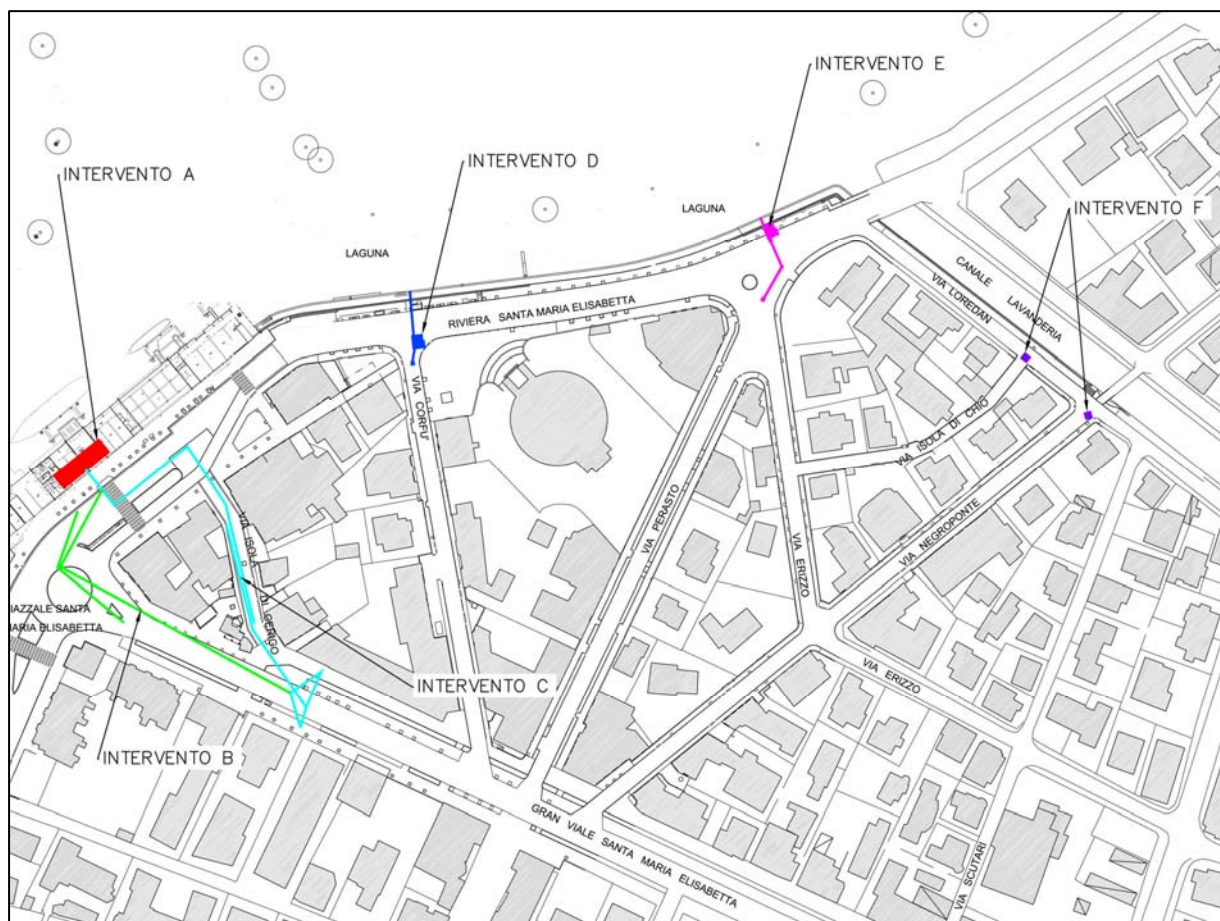
coord. sicur. in proget. ed esec. ing. Giovanni Carretta

L'intervento, che vede la collaborazione di Insula e Veritas, prevede:

- allestimento delle opere elettromeccaniche nella vasca di prima pioggia già realizzata in occasione dei lavori del nuovo marginamento nella zona centrale del terminal Actv in piazzale Santa Maria Elisabetta [A];
- riorganizzazione del sistema fognario nella zona fronte terminal nonché nel primo tratto del Gran Viale e in via Isola di Cerigo; [B e C];
- impianto di sollevamento per le acque di via Corfù [D];
- impianto di sollevamento per le acque della zona delle vie Perasto ed Erizzo [E] e delle vie Negroponte e Isola di Chio [F];

Ad aggiudicarsi i lavori è stata l'associazione temporanea di imprese Frison costruzioni di Alessandro Frison sas e l'impresa Tiozzo Gianfranco srl. Attualmente sono in corso le verifiche di legge per procedere all'assegnazione definitiva e alla firma del contratto.

Da sottolineare che la volontà dell'amministrazione e della società è stata quella di prediligere la riduzione dei tempi di cantiere: in totale, invece che i 267 giorni naturali e consecutivi previsti, i lavori presumibilmente saranno realizzati in 155 giorni.





In conseguenza dei lavori già eseguiti per l'ampliamento del piazzale e del nuovo terminal, e successivamente all'adeguamento fognario, il progetto per le opere di urbanizzazione e arredo urbano si pone l'obiettivo di: elevare l'intera area al ruolo di "porta dell'isola"; migliorare la viabilità automobilistica e pedonale; riorganizzare le fermate dei mezzi di trasporto acquatico e su gomma; riordinare i parcheggi per auto, moto e cicli; riqualificare il verde pubblico, le reti fognarie e il sottosuolo. L'area d'intervento è costituita dal piazzale, dal Gran Viale e dalla riviera Santa Maria Elisabetta, dalle vie Isola di Cerigo, Corfù e Perastro e dal primo tratto di via Sandro Gallo.

Il progetto, recentemente approvato dalla Soprintendenza, è in attesa delle approvazioni da parte degli altri uffici competenti per poi avviare la gara d'appalto nel cui bando, analogamente a quello relativo all'adeguamento fognario, verrà considerata l'offerta economicamente più vantaggiosa e non al massimo ribasso.

committente Comune di Venezia
importo finanziamento 10,7 milioni di euro
coordinatore tecnico ing. Umberto Benedetti Veritas spa
resp. unico del procedimento ing. Adriano Ercole Insula spa
progetto architettonico arch. Michele Regini Insula spa
opere strutturali ing. Luca Boaretto
opere a verde Studio Ferrarini Pitteri
opere impiantistiche ing. Massimo Tricoli
direttore dei lavori arch. Michele Regini Insula spa
coord. sicur. in progett. arch. Claudio Bianchi Insula spa

viabilità

Nel piazzale verrà mantenuta l'attuale fruizione viabilistica, con una diversa organizzazione delle corsie di marcia:

- sarà consentito il transito su ambo i sensi di marcia ai soli mezzi pubblici senza precludere l'eventuale transito dei mezzi privati provenienti da riviera Santa Maria Elisabetta;
- sarà riordinata, con sistema rotatorio, l'intersezione delle vie Perastro e Negroponte con la riviera Santa Maria Elisabetta;
- sarà istituita l'inversione dei sensi di marcia in via Corfù e Perastro.

Davanti al terminal ci saranno le fermate degli autobus provenienti da nord, mentre per quelli provenienti da sud è prevista una nuova fermata in carreggiata.

In prossimità dell'intersezione con il Gran Viale, un'area sarà destinata alla sosta dei taxi automobilistici e sarà realizzato un pontile a uso esclusivo dei taxi acquei concentrando di fatto in un'unica zona l'interscambio tra i vari mezzi di trasporto.

Nell'ambito del riordino della viabilità, sarà ridimensionata l'aiuola che funge da rotatoria, riducendola dagli attuali 18 a 14 metri di diametro, salvaguardando la magnolia posta al centro.

Sarà quindi ricavata una nuova area pedonale che ridisegnerà, di fatto, anche un sagrato per la chiesa di Santa Maria Elisabetta, che da sempre è costretta a svolgere le cerimonie in strada.



La pavimentazione sarà in pietra calcarea bianca intervallata da disegni in pietra calcarea compatta rosa (Grolla). In totale l'intervento riguarda 38.024 mq di pavimentazione e vedrà un aumento di quasi il 15% della viabilità pedonale che passerà da 12.600 mq a 18.200 mq, mentre quella carrabile scenderà da 22.300 mq a 16.700 mq.

■ Le pavimentazioni dell'area

	stato attuale		di progetto	
	mq	%	mq	%
carrabile	22.364	58,8%	16.758	44%
pedonale	12.637	33,2%	18.239	48%
verde	3.02	8%	3.027	8%
	38.024	100%	38.024	100%

Gli attraversamenti pedonali saranno in piena sicurezza, superando anche l'attraversamento "selvaggio" che spesso avviene nei pressi della rotatoria. Ne sono previsti tre, di cui quello centrale, largo 9 metri, sarà mantenuto alla quota della viabilità pedonale.

alta marea

L'intervento di ripavimentazione del piazzale prevede il rialzo alla quota di + 1,55 metri rispetto allo zero mareografico, coerentemente alla quota del nuovo marginamento già realizzato.

Insieme alle opere di adeguamento fognario – che consentiranno lo scarico delle acque in laguna in presenza di alte maree – tale rialzo permetterà di ridurre i fenomeni di esondazione che spesso l'isola subisce.



Gran Viale

L'intervento consiste nel riordino complessivo del Gran Viale e prevede: l'adeguamento della rete fognaria; il miglioramento dell'architettura paesaggistica; la riorganizzazione delle fermate autobus di linea, la creazione di golfi (rientranze) per la sosta degli autobus turistici; la creazione di zone di carico/scarico merci e per i veicoli privati e portatori di handicap; il rifacimento dei marciapiedi, cogliendo l'occasione per un complessivo riordino delle alberature.

Il Gran Viale riveste un ruolo importante nel sistema viario del Lido, in quanto asse di collegamento tra il mare e la laguna. Lo strumento redatto dall'assessorato alla Mobilità e trasporti dell'amministrazione comunale, denominato *Bici plan del Lido*, individua due nodi lungo il Gran Viale dove realizzare delle misure per la moderazione del traffico veicolare, che consistono in incroci rialzati.

Pertanto, in corrispondenza delle intersezioni con le vie Corfù e Zara, si è previsto di realizzare la pavimentazione stradale in quota, con i marciapiedi e distinguendo questi due nodi, pavimentando le aree con cubetti di porfido.



verde pubblico

Il complesso arboreo esistente presenta una disomogeneità essendo composto soprattutto da platani e aceri ma anche da altre essenze. In accordo con la Soprintendenza, si è deciso di mantenere tale disomogeneità in quanto costituisce ormai una caratteristica urbana consolidata.

Oggi, quasi tutti gli alberi presenti dispongono di uno spazio non sempre sufficiente, trovandosi in formelle di dimensioni inadeguate. Ciò comporta una forte spinta delle radici verso la superficie, che genera sia sconnessioni nella pavimentazione e problemi all'attraversamento pedonale, sia danneggiamenti alle recinzioni e alle strutture murarie.

Rispetto alle attuali 280 piante censite (tra la Riviera, il piazzale e il Gran Viale), alla fine dell'intervento sarà aumentato di 5 unità il numero di alberature (nuovi impianti di platani, aceri e prunus). Saranno in totale abbattute 88 piante.

illuminazione pubblica

A seguito del ridisegno generale delle aree di circolazione, si è reso necessario ripensare il sistema di illuminazione pubblica. Saranno sostituiti sia i pali sia i corpi lampada nel piazzale, nella via Isola di Cerigo e nella riviera.

L'insieme del nuovo palo-corpo illuminante si caratterizza per la semplicità delle forme, che ben si adatta al contesto. I pali previsti saranno alti 8 metri, lungo le strade carrabili e 5 metri lungo le aree pedonali. Il sistema di illuminazione sarà a led.

